

I NUMERI DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN TOSCANA E NELLA CAMERA DI COMMERCIO DI AREZZO-SIENA

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA	3
LE IMPRESE FEMMINILI IN TOSCANA E NELLA CAMERA DI COMMERCIO DI AREZZO-SIENA	9
LE IMPRESE FEMMINILI TOSCANI E LA SFIDA DELLA DUPLICE TRANSIZIONE	19

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA

Il presente Report è stato realizzato da Unioncamere con il supporto tecnico-scientifico di Si.Camera e del Centro Studi Guglielmo Tagliacarne.

Il lavoro fornisce una panoramica sulle caratteristiche strutturali dell'imprenditoria in Italia, con particolare attenzione al contesto della Toscana e dei territori della Camera di commercio di Arezzo-Siena.

Laddove non diversamente indicato sono stati utilizzati dati Infocamere.

La definizione di «impresa femminile» è quella utilizzata dal Registro delle imprese della Camere di commercio che nel 2009 – partendo dalla legge 215/92 e in considerazione delle modifiche legislative intervenute sul libro soci delle società di capitali – ha qualificato come femminili : i) le imprese individuali di cui siano titolari donne; ii) le società di persone in cui la maggioranza dei soci è di genere femminile; iii) le società di capitali in cui la partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite; iv) le imprese cooperative in cui la maggioranza dei soci sia di genere femminile.





1.307.116

imprese registrate
al 31 dicembre 2024



1.147.857

imprese attive
al 31 dicembre 2024



22,2

tasso di
femminilizzazione



-1,4

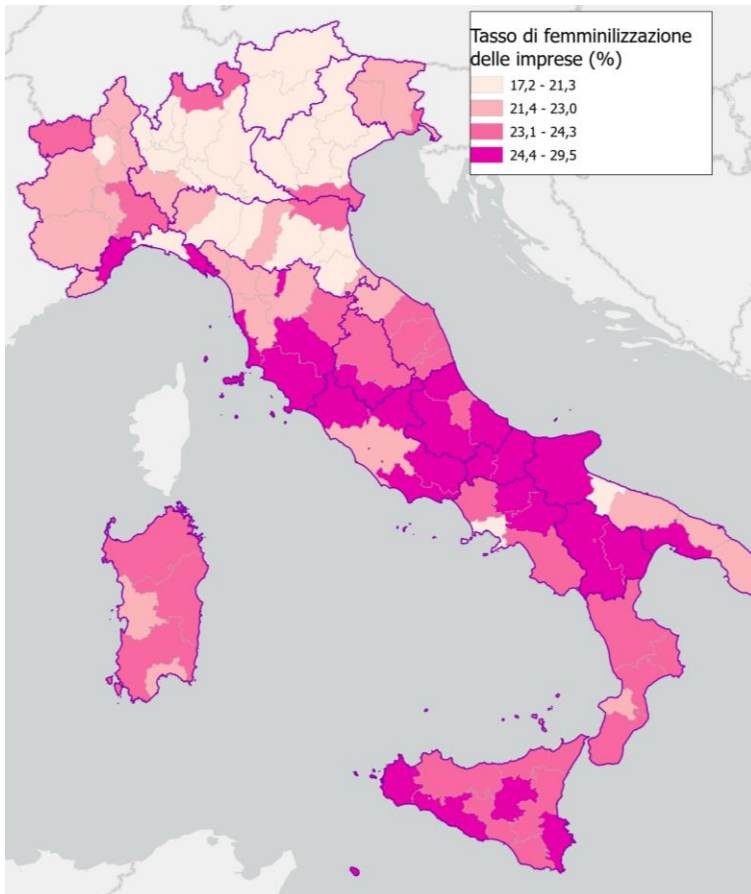
rispetto al 31
dicembre 2023
(-1,3 non femminili)



-2,5

rispetto al 31
dicembre 2019
(-3,8 non femminili)

Province italiane per quota di imprese femminili sul totale



REGIONI

1. Molise: 27,2 (8.997)
2. Basilicata: 26,5 (15.340)
3. Abruzzo: 25,3 (36.568)
4. Umbria: 24,7 (22.479)
5. Sicilia: 24,2 (112.462)

PROVINCE

1. Benevento: 29,6 (9.933)
2. Avellino: 28,8 (12.110)
3. Chieti: 28,1 (12.156)
4. Frosinone: 27,7 (13.198)
5. Viterbo: 27,5 (10.097)

Le imprese femminili (rispetto a quelle maschili) sono:

- più concentrate nei **servizi**: **72,6** (889.953) vs 60,1
- più **piccole** di dimensione: **96,2** micro imprese (1.256.821) vs 94,0
- più **ditte individuali**: **60,5** (790.570) vs 47,3
- più nel **Mezzogiorno**: **36,6** (478.551) vs 33,7
- più **giovani** secondo l'età degli imprenditori (under 35): **10,3** (134.174) vs 7,7
- un po' più **straniere**: **12,6** (164.509) vs 11,0
- meno **artigiane**: **16,7** (218.314) vs 22,6
- poco strutturate in forma **consorzi, cooperative e altre forme**: **3,2** (33.090) vs 2,5
- meno **innovative**
- con un elevato tasso di femminilizzazione nei settori: **Altre attività di servizi alla persona, Sistema moda, Sanità e assistenza sociale.**
- **sopravvivono meno a tre anni** dalla nascita: dopo tre anni restano ancora aperte l'**83,5** delle imprese femminili, contro l'86,6 di quelle maschili... **e anche a cinque anni**: la quota delle imprese femminili sopravvivenenti è del **72,3**, contro il 77,3 di quelle maschili

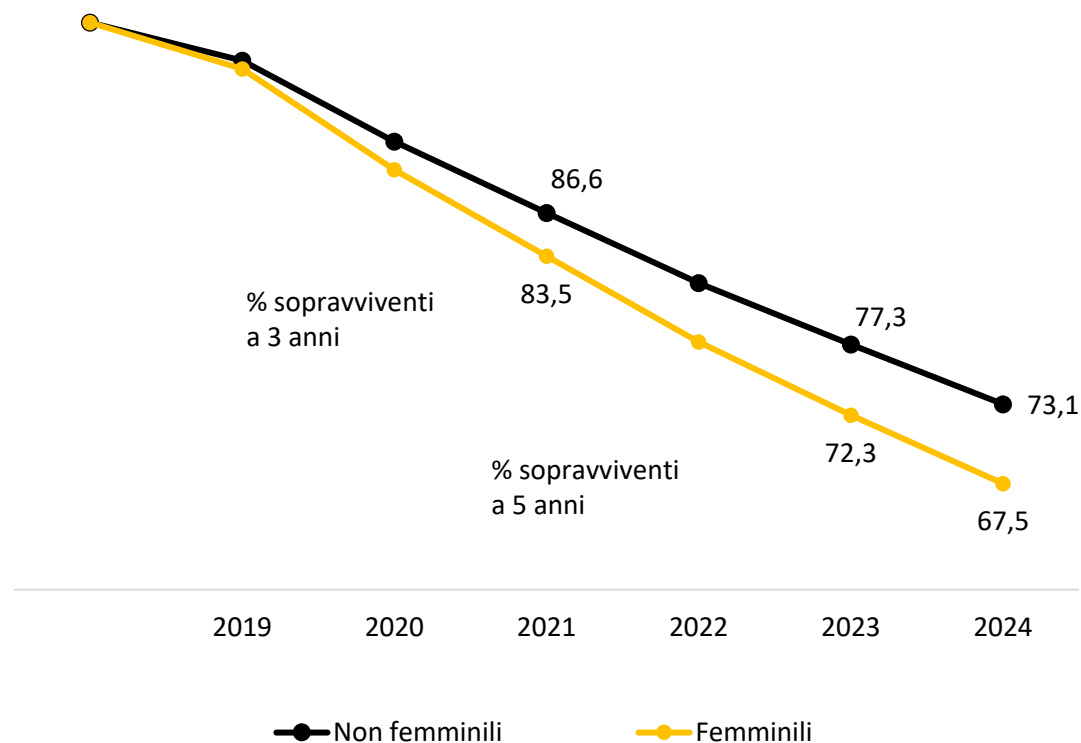


Il 3,3% delle imprese femminili nate nel 2018 ha cessato la propria attività già nel corso dello stesso anno. A tre anni dalla nascita (anno 2021) le cessazioni sono il 16,5%, contro il 13,4% riscontrato per le imprese non femminili e corrispondente in via complementare a una probabilità di sopravvivenza dell'83,5% e un gap rispetto alle altre imprese di 3,1 punti percentuali.

Se si guarda ai valori a cinque anni (anno 2023), la soglia comunemente individuata per la conclusione della fase di start up delle attività, la probabilità di sopravvivenza per una impresa femminile è del 72,3%, con un differenziale di 5 punti percentuali rispetto alle altre imprese, indicativo di una maggiore fragilità per le iniziative imprenditoriali a esclusiva o prevalente conduzione femminile.

Una volta terminata la fase di start up le imprese femminili presentano un tasso di sopravvivenza pari al 67,5%, contro il 73,1% delle imprese non femminili.

Tasso di sopravvivenza delle imprese femminili e non, anni 2018-2024



LE IMPRESE FEMMINILI IN TOSCANA E NELLA CAMERA DI COMMERCIO DI AREZZO-SIENA

Nel 2024, il 16,3% delle imprese toscane guidate da donne si concentra nelle aree di competenza della Camera di Commercio di Arezzo-Siena. In questo territorio il «tasso di femminilizzazione», cioè il rapporto tra imprese femminili e totale delle imprese, è pari al 24,1%, un valore superiore alla media regionale (23,5%) e nazionale (22,2%). Rispetto al 2023, il numero di imprese femminili iscritte presso la Camera di commercio di Arezzo-Siena registra una diminuzione dell'1,1%, in linea con il calo rilevato a livello regionale e nazionale.

Imprese femminili e non, Anno 2024 (valori assoluti, incidenze e variazioni percentuali)

Provincia	Registrate		Attive		Quota % di imprese femminili sul totale*	all'interno delle imprese femminili*	
	Imprese non femminili	Imprese femminili	Imprese non femminili	Imprese femminili		Var. % 2024/2023	Var. % 2024/2019
CCIAA Arezzo-Siena	47.324	14.999	41.664	13.574	24,1	-0,6	-4,9
CCIAA Firenze	79.784	22.624	68.745	19.964	22,1	-0,5	-3,0
CCIAA Maremma e Tirreno	44.925	15.849	39.255	14.275	26,1	-0,8	-2,5
CCIAA Pistoia-Prato	48.665	15.529	42.424	13.804	24,2	-0,3	0,0
CCIAA Toscana Nord-Ovest	79.228	23.255	67.571	20.416	22,7	-2,6	-5,1
TOSCANA	299.926	92.256	259.659	82.033	23,5	-1,1	-3,3
ITALIA	4.569.755	1.307.116	3.904.493	1.147.857	22,2	-1,4	-2,5

* registrate

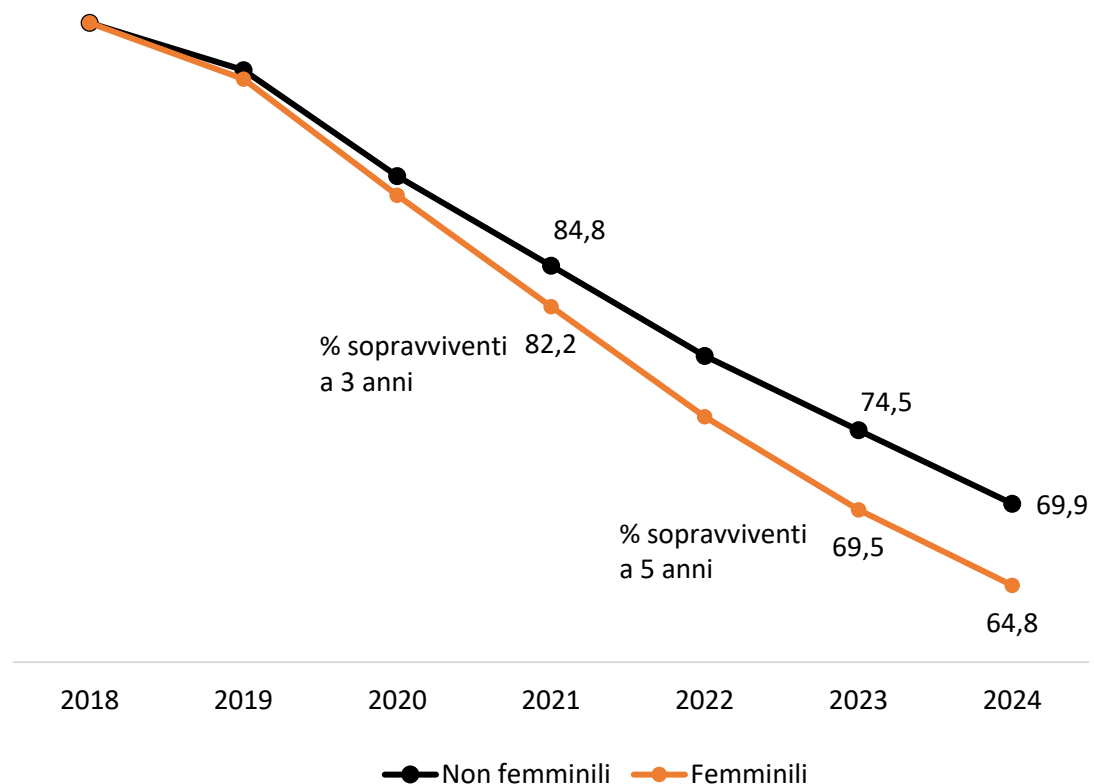


L'82,2% delle imprese femminili avviate in Toscana nel 2018 hanno continuato ad essere operative nel 2021, una quota leggermente inferiore al dato delle non femminili (84,8) e al dato nazionale (83,5%).

Se si guarda ai valori a 5 anni (anno 2023) la probabilità di sopravvivenza per una impresa femminile è del 69,5%, anche in questo caso più basso rispetto al dato delle non femminili (74,5%) e al dato nazionale (72,3%).

Al termine della fase di start up le imprese femminili della regione presentano un tasso di sopravvivenza pari al 64,8%, confermando **una minore capacità di resilienza rispetto alla media italiana** (67,5%).

Tasso di sopravvivenza delle imprese femminili e non, anni 2018-2024



Imprese femminili e non per dimensione, Anno 2024 (valori assoluti e composizioni percentuali)

Provincia	Imprese non femminili				Imprese femminili			
	0-9 Addetti	10-49 addetti	50-249 addetti	Più di 250 addetti	0-9 addetti	10-49 addetti	50-249 addetti	Più di 250 addetti
Valori assoluti								
CCIAA Arezzo-Siena	44.067	2.893	321	43	14.349	612	35	3
CCIAA Firenze	74.169	4.865	634	116	21.574	976	65	9
CCIAA Maremma e Tirreno	42.526	2.160	215	24	15.364	462	19	4
CCIAA Pistoia-Prato	45.318	3.114	214	19	14.605	889	31	4
CCIAA Toscana Nord-Ovest	73.955	4.819	402	52	22.376	831	41	7
TOSCANA	280.035	17.851	1.786	254	88.268	3.770	191	27
ITALIA	4.295.167	237.660	31.745	5.183	1.256.821	46.452	3.505	338
Composizione %								
CCIAA Arezzo-Siena	93,1	6,1	0,7	0,1	95,7	4,1	0,2	-
CCIAA Firenze	93,0	6,1	0,8	0,1	95,4	4,3	0,3	-
CCIAA Maremma e Tirreno	94,7	4,8	0,5	0,1	96,9	2,9	0,1	-
CCIAA Pistoia-Prato	93,1	6,4	0,4	0,0	94,0	5,7	0,2	-
CCIAA Toscana Nord-Ovest	93,3	6,1	0,5	0,1	96,2	3,6	0,2	-
TOSCANA	93,4	6,0	0,6	0,1	95,7	4,1	0,2	-
ITALIA	94,0	5,2	0,7	0,1	96,2	3,6	0,3	-

L'imprenditoria femminile è un'imprenditoria "micro". In tutte le aree le imprese femminili sono maggiormente concentrate nella classe 0-9 addetti rispetto a quanto accade per quelle maschili, le quali, viceversa, presentano concentrazioni più elevate, ma sempre minoritarie, nelle classi della piccola (10-49 addetti) e medio-grande impresa (50 addetti e oltre).

La Toscana presenta una quota di imprese femminili con 10–49 addetti più alta rispetto alla media nazionale (4,1% vs 3,6%), ma con differenze interne notevoli. Nel territorio della Camera di commercio Pistoia-Prato il valore si attesta al 5,7%, compensando il dato più basso registrato nella Camera di commercio Maremma e Tirreno, dove le imprese femminili di piccole dimensioni rappresentano il 2,9% del totale.



Imprese femminili e non per forma giuridica, Anno 2024 (valori assoluti e composizioni percentuali)

	Imprese non femminili				Imprese femminili			
Provincia	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme*	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme*
Valori assoluti								
CCIAA Arezzo-Siena	14.625	9.129	22.382	1.188	3.498	2.070	9.185	246
CCIAA Firenze	25.684	15.521	36.620	1.959	5.578	3.274	13.377	395
CCIAA Maremma e Tirreno	10.901	9.082	23.669	1.273	2.701	1.950	10.928	270
CCIAA Pistoia-Prato	15.817	8.436	23.463	949	4.054	1.847	9.441	187
CCIAA Toscana Nord-Ovest	26.966	15.300	35.025	1.937	5.980	3.293	13.540	442
TOSCANA	93.993	57.468	141.159	7.306	21.811	12.434	56.471	1.540
ITALIA	1.569.661	694.621	2.160.784	144.689	350.542	132.914	790.570	33.090
Composizione %								
CCIAA Arezzo-Siena	30,9	19,3	47,3	2,5	23,3	13,8	61,2	1,6
CCIAA Firenze	32,2	19,5	45,9	2,5	24,7	14,5	59,1	1,7
CCIAA Maremma e Tirreno	24,3	20,2	52,7	2,8	17,0	12,3	69,0	1,7
CCIAA Pistoia-Prato	32,5	17,3	48,2	2,0	26,1	11,9	60,8	1,2
CCIAA Toscana Nord-Ovest	34,0	19,3	44,2	2,4	25,7	14,2	58,2	1,9
TOSCANA	31,3	19,2	47,1	2,4	23,6	13,5	61,2	1,7
ITALIA	34,3	15,2	47,3	3,2	26,8	10,2	60,5	2,5

* Rientrano nelle altre forme le cooperative, consorzi, altre forme



Anche nel 2024 le ditte individuali rappresentano la componente più importante del tessuto imprenditoriale femminile, anche se le stesse stanno gradualmente diminuendo a favore di forme imprenditoriali più «strutturate».

Nei territori della Camera di commercio di Arezzo-Siena la quota di società individuali femminili (61,2%) è leggermente più elevata rispetto a quella che si rileva a livello nazionale (60,5%), a favore di una percentuale di società di capitale pari al 23,3% (media Italia: 26,8%).

A livello nazionale, come detto, la **propensione delle “donne” a far ricorso a modelli aziendali più strutturati** si consolida nel 2024. Infatti, le società di capitale femminili sono aumentate in Italia del +2,2% rispetto al 2023 (e del +12,9% rispetto al 2019). Una dinamica che diventa meno consistente a livello regionale (dove le società di capitale crescono del +1,2% rispetto al 2023 e del +6,8% rispetto al 2019) e a livello camerale (+2,3% e +7,7% rispettivamente).

Imprese femminili per forma giuridica, Anno 2024 (variazioni percentuali)

Provincia	Var. % 2024/2023 Imprese femminili				Var. % 2024/2019 Imprese femminili			
	Società di capitale	Società di persone	Società individuali	Altre Forme*	Società di capitale	Società di persone	Società individuali	Altre forme*
CCIAA Arezzo-Siena	2,3	-2,4	-1,1	-7,9	7,7	-13,5	-6,9	-8,9
CCIAA Firenze	-0,3	-2,1	0,2	-13,6	-0,4	-13,7	-0,9	-11,4
CCIAA Maremma e Tirreno	3,4	-2,5	-1,3	-9,1	11,1	-9,3	-4,0	-6,9
CCIAA Pistoia-Prato	2,7	-4,7	-0,5	-6,5	13,8	-12,5	-1,9	-19,4
CCIAA Toscana Nord-Ovest	-0,1	-4,0	-2,9	-13,3	7,1	-14,8	-6,9	-15,0
TOSCANA	1,2	-3,1	-1,2	-11,0	6,8	-13,1	-4,1	-12,4
ITALIA	2,2	-4,5	-1,9	-11,9	12,9	-14,6	-5,4	-13,8

* Rientrano nelle altre forme le cooperative, consorzi, altre forme



Il 64,3% delle imprese femminili della Camera di commercio Arezzo-Siena opera nel terziario, una quota inferiore al dato medio regionale e nazionale (rispettivamente pari al 70,7% e al 72,6%) a favore di una maggiore concentrazione di imprese nel settore agricolo (22,1% vs 15,6% nazionale) e industriale (10,3 e 7,4% rispettivamente).

Imprese femminili e non per settori produttivi, Anno 2024 (valori assoluti e composizioni percentuali)

Provincia	Imprese non femminili*						Imprese femminili*					
	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	Totale	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	Totale
Valori assoluti												
CCIAA Arezzo-Siena	7.650	5.603	8.524	9.032	14.829	45.638	3.198	1.494	483	3.192	6.130	14.497
CCIAA Firenze	4.186	10.369	14.357	17.829	29.510	76.251	1.636	3.337	741	5.414	10.609	21.737
CCIAA Maremma e Tirreno	7.708	3.022	7.549	9.610	14.921	42.810	3.923	658	540	3.668	6.448	15.237
CCIAA Pistoia-Prato	2.819	8.982	8.622	10.912	15.500	46.835	891	3.682	490	3.735	6.159	14.957
CCIAA Toscana Nord-Ovest	4.486	10.316	14.971	18.637	27.137	75.547	2.098	1.827	981	6.130	11.176	22.212
TOSCANA	26.849	38.292	54.023	66.020	101.897	287.081	11.746	10.998	3.235	22.139	40.522	88.640
ITALIA	497.164	435.605	772.635	1.047.479	1.524.929	4.277.812	191.125	90.737	54.627	320.851	569.102	1.226.442
Composizione %												
CCIAA Arezzo-Siena	16,8	12,3	18,7	19,8	32,5	100,0	22,1	10,3	3,3	22,0	42,3	100,0
CCIAA Firenze	5,5	13,6	18,8	23,4	38,7	100,0	7,5	15,4	3,4	24,9	48,8	100,0
CCIAA Maremma e Tirreno	18,0	7,1	17,6	22,4	34,9	100,0	25,7	4,3	3,5	24,1	42,3	100,0
CCIAA Pistoia-Prato	6,0	19,2	18,4	23,3	33,1	100,0	6,0	24,6	3,3	25,0	41,2	100,0
CCIAA Toscana Nord-Ovest	5,9	13,7	19,8	24,7	35,9	100,0	9,4	8,2	4,4	27,6	50,3	100,0
TOSCANA	9,4	13,3	18,8	23,0	35,5	100,0	13,3	12,4	3,6	25,0	45,7	100,0
ITALIA	11,6	10,2	18,1	24,5	35,6	100,0	15,6	7,4	4,5	26,2	46,4	100,0

* Al netto delle «non classificate»

Nei territori della Camera di commercio di Arezzo-Siena, **le imprese rosa diminuiscono** rispetto al 2023, **nel commercio e nell'industria** (rispettivamente del -2,2% e -1,6%) e crescono nei servizi (+1,2%).

Imprese femminili e non per settori produttivi (variazioni percentuali 2024/2023)

Provincia	Imprese non femminili*					Imprese femminili*				
	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi
CCIAA Arezzo-Siena	0,1	-1,6	0,8	-2,2	1,2	-0,5	-1,3	0,2	-3,0	1,0
CCIAA Firenze	0,1	-2,3	0,3	-1,8	0,8	-1,4	-3,0	-0,9	-1,4	1,1
CCIAA Maremma e Tirreno	0,1	-1,1	0,7	-1,1	0,9	-0,9	-2,9	2,1	-3,2	0,8
CCIAA Pistoia-Prato	-2,1	-1,8	0,0	-1,2	1,1	-1,4	-1,3	-1,0	-0,4	0,6
CCIAA Toscana Nord-Ovest	-1,8	-3,8	-4,3	-4,7	-1,2	-2,1	-4,4	-6,8	-4,3	-0,3
TOSCANA	-0,5	-2,4	-0,9	-2,5	0,4	-1,1	-2,4	-2,2	-2,6	0,5
ITALIA	-2,0	-2,6	-0,9	-2,6	0,5	-2,9	-2,9	-1,7	-3,1	1,1

* Al netto delle «non classificate»

In Italia **le imprese giovanili femminili** sono poco più di 134 mila e rappresentano il 10,3% del totale delle imprese guidate da donne. In Toscana **il peso di questa componente** è più basso, pari all'8,6%, e **scende al 7,8% nell'area della Camera di commercio Arezzo-Siena**. Rispetto all'anno precedente si osserva un peggioramento: **le imprese femminili giovanili diminuiscono del -6,5% nel territorio camerale e del -4,5% a livello regionale**. Il calo è ancora più evidente considerando gli ultimi tre anni: le imprese giovanili femminili sono diminuite mediamente del -23,5% nelle province di Arezzo e Siena e del -18,9% a livello regionale.

Imprese femminili giovanili e non, Anno 2024 (valori assoluti, incidenze e variazioni percentuali)

	Imprese femminili non giovanili	Imprese femminili giovanili	Quota % giovanili sul totale imprese femminili	Var. % 2024-2023 imprese femminili giovanili	Var. % 2024-2019 imprese femminili giovanili
CCIAA Arezzo-Siena	13.833	1.166	7,8	-6,5	-23,5
CCIAA Firenze	20.665	1.959	8,7	-3,4	-15,4
CCIAA Maremma e Tirreno	14.509	1.340	8,5	-3,7	-13,7
CCIAA Pistoia-Prato	14.153	1.376	8,9	-5,3	-24,6
CCIAA Toscana Nord-Ovest	21.119	2.136	9,2	-4,4	-18,3
TOSCANA	84.279	7.977	8,6	-4,5	-18,9
ITALIA	1.172.942	134.174	10,3	-4,4	-16,7



In Italia, al 31 dicembre 2024 risultano iscritte alla Sezione speciale del Registro delle imprese* circa 12mila e cento start-up innovative, di cui 1.648 femminili, pari al 13,6% del totale. Le **start-up innovative localizzate in Toscana sono 507; di queste, 65 sono a conduzione femminile** (il 12,8%). Si tratta perlopiù di imprese localizzate nelle province di Firenze e Pisa.

Start-up femminili e non, Anno 2024

Provincia	Imprese femminili**				Imprese non femminili	Totale
	Esclusiva	Forte	Maggioritaria	Totale		
Arezzo	2	2	1	5	27	32
Firenze	5	15	6	26	166	192
Grosseto	0	1	0	1	17	18
Livorno	0	3	0	3	24	27
Lucca	3	4	0	7	53	60
Massa-Carrara	1	1	1	3	15	18
Pisa	0	8	4	12	76	88
Pistoia	1	0	0	1	18	19
Prato	1	3	0	4	16	20
Siena	1	1	1	3	30	33
TOSCANA	14	38	13	65	442	507
ITALIA	576	898	342	1.816	11.586	13.402

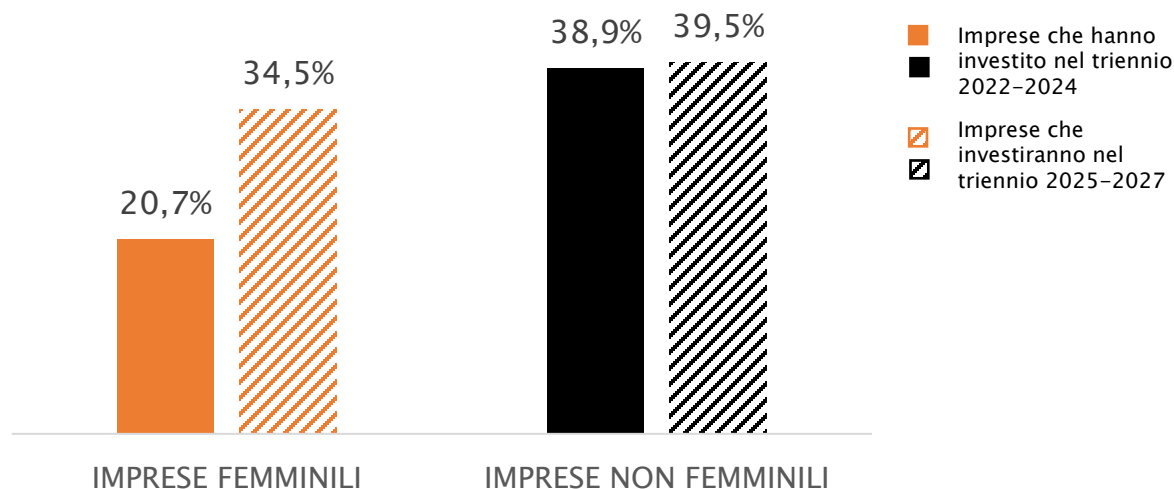
*Nell'ambito della normativa italiana (vedasi Legge 221/2012 e successive modifiche) sono da considerarsi startup innovative le società di capitali, costituite anche in forma cooperativa, o società europee aventi sede fiscale in Italia, che rispondono a determinati requisiti¹³ e aventi come oggetto sociale esclusivo o prevalente: lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

**Prevalenza femminile: $\text{Maggioritaria } ([\% \text{ del capitale sociale} + \% \text{ Amministratori}] / 2 > 50\%); \text{ Forte } ([\% \text{ del capitale sociale} + \% \text{ Amministratori}] / 2 > 66\%); \text{ Esclusiva } ([\% \text{ del capitale sociale} + \% \text{ Amministratori}] / 2 = 100\%)$



LE IMPRESE FEMMINILI TOSCANE E LA SFIDA DELLA DUPLICE TRANSIZIONE

Imprese toscane che hanno investito/ investiranno in processi e prodotti a maggiore risparmio energetico, idrico e/o a minore impatto ambientale (valori percentuali)



Indagine Centro Studi Tagliacarne-Unioncamere, 2024

Un quinto delle imprese femminili della Toscana ha investito nel green nel triennio 2022-2024 (39% circa nel caso delle non femminili)

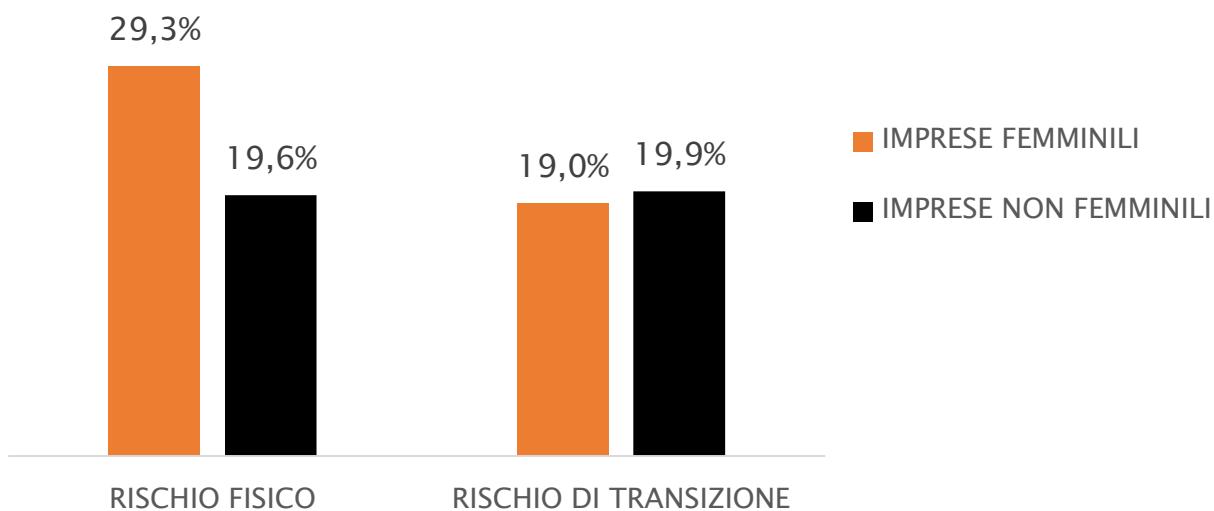
Nello specifico:

- il 17,2% delle imprese femminili della regione ha investito nei processi produttivi (efficientamento energetico, riduzione di emissioni, riduzione impiego idrico o di materie prime, utilizzo materie prime seconde riduzione scarti di produzione, riduzione rifiuti non riciclabili)
- Il 6,9% ha investito nei prodotti (ecoprogettazione, miglioramento del profilo ambientale dei prodotti e dell'imballaggio, pensati in un'ottica di economia circolare, ecc.)

E il 34,5% vi investirà nel triennio 2025-2027 (vs il 39,5% delle non femminili)



Imprese toscane che sono impattate dal rischio fisico e/o di transizione*
(valori percentuali)



* *Impatto abbastanza o molto alto*

Indagine Centro Studi Tagliacarne-Unioncamere, 2024

Le imprese femminili della Toscana temono maggiormente il rischio fisico: il 29,3% vs il 19% delle non femminili...

... e meno il rischio di transizione: 19% vs il 19,9% delle non femminili

Rischio fisico

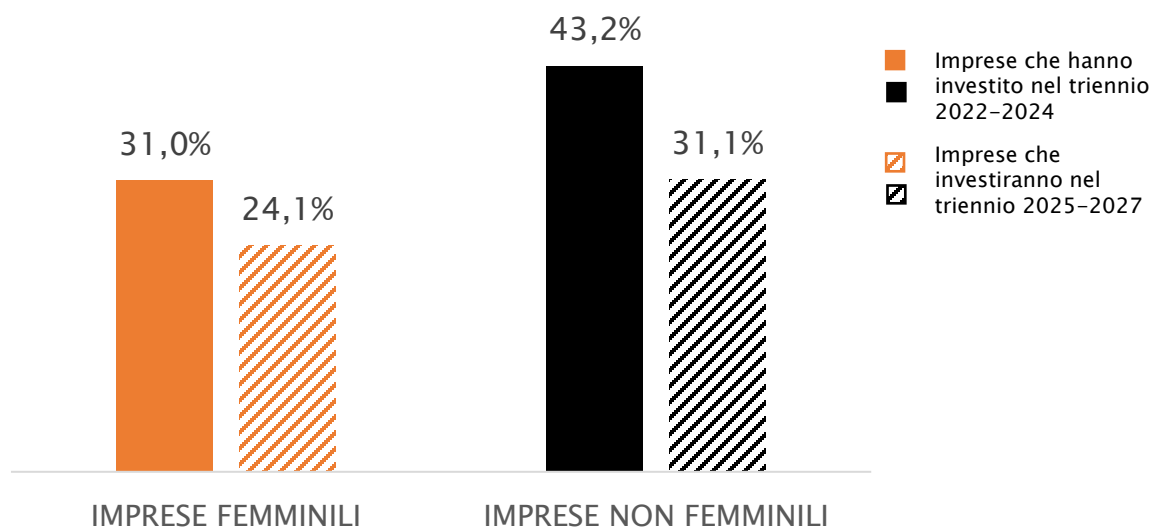
causato da eventi estremi quali siccità, alluvioni, ondate di calore, inclusi i mutamenti progressivi quali aumento delle temperature, innalzamento del livello del mare, perdita di biodiversità, ecc.

Rischio di transizione

perdita economica in cui può incorrere un'impresa a seguito del processo di aggiustamento dell'economia verso basse emissioni di carbonio e maggiore sostenibilità ambientale. Ad esempio, a causa dell'adozione di politiche climatiche e ambientali, mutare delle preferenze dei mercati, ecc.



Imprese che hanno adottato/adotteranno tecnologie digitali 4.0
(valori percentuali)



Un terzo circa delle imprese femminili della Toscana ha investito nel digitale nel triennio 2022-2024 (43,2% nel caso delle non femminili)...

... e il 24% vi investirà nel triennio 2025-2027 (vs il 31% delle non femminili)

Le imprese femminili che hanno già investito nel triennio 2022-2024 lo hanno fatto in:

- cyber security (13,8% vs 9,8% delle non femminili)
- big data e analytics (10,3% vs 12,5%)
- simulazione tra macchine connesse per ottimizzare i processi (8,6% vs 13,2%)

Ambiti strategici su cui le tecnologie 4.0 hanno avuto/avranno un impatto significativo
(valori percentuali, domanda a risposta multiplo)

